



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VIII LEGISLATURA

*ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 9 DEL 12 GENNAIO 2010  
RELATIVA A:*

**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO - PROGETTO DI VARIANTE ALLE  
NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO  
IDROGEOLOGICO. ARTICOLO 36 (INTERVENTI DI RINATURAZIONE).  
PARERE REGIONALE. LEGGE N. 183/1989; LEGGE N. 267/1998; LEGGE N.  
365/2000; DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006.**

## ALLEGATO A

### Autorità di bacino del fiume Po

#### Progetto di variante alle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: art. 36 (interventi di rinaturazione).

##### proposta di modifica

- 1. Nelle Fasce A e B sono promossi gli interventi finalizzati al mantenimento ed ampliamento delle aree di esondazione, anche attraverso l'acquisizione di aree da destinare al demanio, il mancato rinnovo delle concessioni in atto non compatibili con le finalità del Piano, la riattivazione o la ricostituzione di ambienti umidi, il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea autoctona.*
- 2. Gli interventi di rinaturazione devono assicurare la funzionalità ecologica, la compatibilità con l'assetto delle opere idrauliche di difesa, la riqualificazione e la protezione degli ecosistemi relittuali, degli habitat esistenti e delle aree a naturalità elevata, la tutela e la valorizzazione dei contesti di rilevanza paesistica.*
- 3. Ogni intervento di rinaturazione previsto all'interno delle fasce A e B deve essere definito tramite un progetto. Tale progetto deve essere sottoposto ad apposita autorizzazione amministrativa. Spetta alla Regione individuare la Pubblica Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione. Ai fini dell'adozione del provvedimento, l'Amministrazione competente trasmette il progetto all'Autorità di bacino la quale, ai sensi della vigente normativa, esprime una valutazione tecnica vincolante di compatibilità del progetto medesimo con le finalità del presente Piano.*
- 4. I progetti e gli interventi di riqualificazione ambientale e di rinaturazione ricadenti nei territori di aree protette devono essere, rispettivamente, predisposti e realizzati di concerto con l'ente gestore.*
- 5. Qualora gli interventi di cui al comma 3 prevedano l'asportazione di materiali inerti, i progetti devono contenere la quantificazione dei volumi di materiale da estrarre e la comprovata indicazione circa la condizione giuridica dei terreni interessati, precisando se gli stessi fanno parte o meno del demanio pubblico.*
- 6. L'Autorità di bacino adotta una direttiva tecnica concernente i criteri, gli indirizzi e le prescrizioni tecniche per gli interventi di rinaturazione e del loro monitoraggio. La direttiva potrà contenere disposizioni di maggior dettaglio finalizzate all'attuazione delle norme di cui ai commi precedenti.*

7. *Gli interventi di rinaturazione che comportano asportazione di materiali litoidi, di cui all'art. 3, comma 6, lettera b) della direttiva di cui al comma precedente devono essere considerati nell'ambito dei Piani di settore o degli equivalenti documenti di programmazione redatti ai sensi delle leggi regionali relativi alle attività estrattive anche a titolo di contributo di volumi al fabbisogno programmato, siano essi realizzati su terreni privati o su terreni demaniali.*
8. *Nell'ambito delle finalità di cui ai commi precedenti, l'Autorità di bacino del fiume Po, anche su proposta delle Amministrazioni competenti, adotta Programmi triennali di intervento ai sensi dell'art. 21 e seguenti della legge 18 maggio 1989, n. 183.*
9. *Al fine di valutare gli effetti e l'efficacia degli interventi programmati, l'Autorità di bacino predispone il monitoraggio degli interventi di cui al precedente comma 3, coordinandosi con gli Enti di gestione di aree protette territorialmente interessati.*
10. *Il monitoraggio potrà avere ad oggetto anche il controllo di singole fasi operative agli effetti della valutazione delle interazioni delle azioni programmate con il sistema fluviale interessato, anche per un eventuale adeguamento e miglioramento del Programma sulla base dei risultati progressivamente acquisiti e valutati.*